



BANDO DI CONCORSO

FILMFEST SUL PAESAGGIO

V EDIZIONE

Polizzi Generosa (PA) dicembre 2023



Forte della sua ventennale attività, la Fondazione è partner del progetto del Comune *Borgese genius loci* finanziato dal Ministero della Cultura al Comune di Polizzi Generosa con i fondi del PNRR per la rigenerazione sociale e culturale del borgo.

Il filmfest sul paesaggio è una delle attività proposte dalla Fondazione in continuità con le quattro edizioni realizzate dal 2010 al 2013.

La stessa prosa di Borgese, da *Rubè* a *I Vivi e i morti*, dalle *Novelle* a *Tempesta del nulla*, illumina un caleidoscopio di scene paesaggistiche immortalando di senso la vicenda dei personaggi trasposta in chiave universale come solo la letteratura sa fare.

«Ho sempre avuto davanti
alle grandi scene della
natura straordinarie
impressioni di suono. Come
Pitagora sentiva l'armonia
delle sfere, così a me pare
di udire le voci del
silenzio; e mi pare
incredibile che gli altri non
le odano con me. I tramonti
hanno squilli attutiti di
ottoni, note basse, vellutate
di trombe; la vista di un
ghiacciaio empie l'aria d'un
fragore di timpani, di un
canto terribilmente acuto
e tuttavia terribilmente
dolce come dev'essere
quello dei cigni moribondi
udito dai poeti sul limite
dell'ineffabile»

Tempesta nel nulla

G. A. Borgese

Dall'Articolo 9 della Costituzione Italiana

«La Repubblica... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione»

Dalla Convenzione europea del Paesaggio

«...il paesaggio svolge importanti funzioni di interesse generale, sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale e costituisce una risorsa favorevole all'attività economica; ... il paesaggio coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa, contribuendo così al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità europea; ... il paesaggio è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni: nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali, come in quelle della vita quotidiana; ... il paesaggio rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione comporta diritti e responsabilità per ciascun individuo...»

Dall'Articolo 10 della Costituzione Italiana sul dovere e il diritto dell'accoglienza

«L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici».

La Fondazione G. A. Borgese e il paesaggio

Oltre alle finalità connesse alla valorizzazione della figura e dell'opera di Giuseppe Antonio Borgese, noto critico, letterato, giornalista, professore e intellettuale poliedrico della prima metà del novecento, la Fondazione si prefigge anche di *«organizzare e gestire eventi culturali di ogni genere attraverso i quali valorizzare e promuovere la realtà locale, anche con interventi che mirano a recuperare, rendere fruibile e gestire patrimoni culturali ed ambientali, tanto materiali quanto immateriali, con riferimento particolare ai circuiti museali, circuiti archeologici e monumentali e ciò al fine anche di migliorare la qualità dell'offerta di servizi e di attività culturali e moltiplicare, qualificare e diversificare l'offerta di strutture e servizi per i consumi culturali e di soggiorno turistico»*.

Attraverso la lettura fisica, estetica, naturalistico-ambientale, antropologica, narrativa si vuole dare respiro ad una più ampia visione culturale che valorizzi il paesaggio come bene comune. Il paesaggio, infatti, assume un rilievo nelle trame costitutive nella cultura della comunità. Spesso, grazie all'immaginazione vivificata e trasposta dal linguaggio della poesia e della prosa, una suggestione offerta da un panorama, da un paesaggio, offre la dimensione di 'luogo dello spirito' o "dell'anima". Il paesaggio forma e costituisce la visione e l'identità culturale propria di un territorio e, quindi, la cultura propria di una comunità.

Il paesaggio trasmette emozioni, sentimenti, saperi, storie, miti e narrazioni che, fin dalla nascita e lungo il corso di tutta la vita, formano e plasmano la nostra identità culturale.

In questo senso memorabili sono alcune pagine di Borgese, attraverso le quali il paesaggio vive di vita proprio e fornisce lo sfondo per la trama delle vicende letterarie narrate.

«Il mondo intero è per me molto "vivo" – tutte le piccole cose che crescono, perfino le rocce. Non riesco a guardare crescere un po' d'erba e di terra, per esempio, senza percepire la vita essenziale, le cose che si muovono con loro.

Lo stesso vale per una montagna, o un tratto di mare, o un magnifico pezzo di legno vecchio»

Ansel Adams

Obiettivi del Filmfestival sul Paesaggio

Attraverso l'arte documentaristica, la Fondazione intende valorizzare la risorsa del paesaggio come bene comune da preservare in quanto bene primario tutelato dalla stessa Costituzione e, nello stesso tempo, raccontare il paesaggio umano costituito dai diversi volti che oggi caratterizzano una società multiculturale sempre più globale e interconnessa.

In tale contesto, nella considerazione che G.A. Borgese è stato esule negli Stati Uniti durante il periodo del regime fascista e che il paesaggio è in grado di evocare atmosfere, sogni, fantasie, trame di racconti e fabulazioni, il Filmfest sul Paesaggio vuole tessere anche il contesto ideale per narrare la realtà del mondo con il suo carico umano e culturale, mostrandone la sua vera dimensione.

Il Filmfest sul Paesaggio si propone così come uno spazio in cui far convergere le diverse interpretazioni dei luoghi e della vita, convogliare i diversi aspetti evocativi che la maestria e la fantasia creativa dei partecipanti intende proporre nella più completa autonomia con il fine di proporre l'ambiente come bene comune a tutti accessibile e da tutti leggibile con i suoi panorami e i suoi multiformi e policromi colori, con il dettaglio delle sue particolarità e identità, e, soprattutto, con la ricchezza multiforme della sua umanità che si incontra nei diversi volti delle persone e caratterizzano l'orizzonte comune.

*«Se riesco a scrivere dei libri
è perché in un paesaggio
vedo cose diverse da quelle
che ci vede un altro, sento
cose diverse e scegliendo
parole diverse riesco a
costruire storie che hanno
una loro originalità»*

Haruki Murakami

SEZIONI DI CONCORSO

1. Il Paesaggio bene comune da preservare

La sezione è riservata a filmati dedicati a luoghi e comunità che esprimano l'universale concetto di diritto alla bellezza che dovrebbe appartenere ad ogni essere umano e che ogni paesaggio dovrebbe portare con sé.

Paesaggi salvaguardati che trasmettono emozioni, sentimenti, storie, miti e narrazioni che plasmano l'identità culturale di una popolazione. Paesaggi usurpati e devastati che influiscono negativamente sulla crescita civile e culturale delle persone.

2. La geografia dei paesaggi umani: i volti delle culture. L'incontro con l'Altro

Tutti i giorni osserviamo volti: per strada, in treno, sui posti di lavoro o lungo le tratte del mare o delle vie della speranza per giungere a un porto di salvezza. Volti consueti del nostro paesaggio quotidiano a cui spesso non prestiamo attenzione ma che sono portatori di storie, di pensieri, di progetti. Una geografia dal volto umano che presenta una umanità carica di identità culturale e di storie personali e collettive. Aprire gli occhi e 'vedere l'Altro' come punto di partenza per l'elaborazione di una visione etica e di un nuovo paradigma di convivialità sociale e politica, oltre che un dovere è anche una necessità. L'Altro può essere lo straniero i cui diritti sono poco o per nulla tutelati perché visto come un pericolo per la propria identità e per il proprio benessere ovvero la persona che non incontreremo mai perché morto nei viaggi della disperazione o perché respinto verso quegli stessi paesi dai quali stava tentando di fuggire, in violazione di quel diritto d'asilo che dovrebbe essere uno dei capisaldi della cultura giuridica europea e che la Costituzione italiana tutela quale

*«È in noi che i paesaggi
hanno paesaggio.
(...) Ciò che vediamo non è
ciò che vediamo, ma
ciò che siamo»
Fernando Pessoa*

diritto fondamentale dell'individuo.

L'Altro può essere chiunque viva ai margini della società o al suo centro. Narrare questo paesaggio dei volti sottesi in questi incontri, significa tracciare la mappa di una geografia umana diversa, più aperta all'orizzonte della comprensione e alla condivisione. Alla solidarietà.

*«Si è spesso parlato
dell'influenza del
paesaggio sui sentimenti,
ma non credo si sia mai
parlato di quest'influenza
su un atteggiamento
morale»*

Jean Genet

PREMI

Tra i premi, particolare apporto all'evento è dato dalla partnership con la **Fondazione PG 5 Cuori - Polizzi Generosa con Amore**, voluta dallo stilista Domenico Dolce che con la Fondazione G.A. Borgese concorre alla realizzazione dell'iniziativa all'interno del progetto *Borgese genius loci*.

Saranno assegnati premi:

- **€ 500,00** ai primi classificati di ogni sezione
- **€ 250,00** ai secondi classificati
- **€ 150,00** ai terzi classificati.

A giudizio della giuria potranno essere conferiti premi speciali e particolari menzioni.

REGOLAMENTO

Possono partecipare filmati di finzione, documentari, docu-film e filmati di animazione.

Durata massima dei filmati 20' comprendente i titoli.

I video possono essere inviati solamente su supporto DVD o in file di lettura.

Ogni autore potrà inviare una sola opera per sezione.

I filmati non italiani dovranno avere i sottotitoli.

Sono esclusi dalle sezioni del concorso i film industriali, pubblicitari, di propaganda e quelli prodotti dai network nazionali.

I DVD devono essere inviati insieme alla scheda di partecipazione e al consenso per il trattamento dei dati personali (entrambi i documenti reperibili in fondazioneborgese.it) per lettera/pacco postale o per corriere entro e non oltre il 30 ottobre 2023 a:

Fondazione "G. A. Borgese"

Cortile S. Spirito, 2 - 90028 Polizzi Generosa (PA).

La scheda di partecipazione deve essere anticipata via email a: fondazioneborgese@libero.it

Le spese di spedizione sono a carico dell'autore.

Il termine di partecipazione è da considerare per tutti inderogabile, il festival non accetterà lavori pervenuti oltre tale data e fa fede il timbro postale.

Gli autori devono compilare la scheda di partecipazione con l'avvertenza di scrivere i dati in modo leggibile e devono avere cura di firmare il consenso al trattamento dei dati personali.

Si richiede inoltre di inviare un'immagine ad alta risoluzione all'indirizzo di posta elettronica luigipiga@lp-press.com.

L'iscrizione al Festival è gratuita.

La selezione delle opere che verranno ammesse in concorso avviene a cura e a giudizio insindacabile della Fondazione G.A. Borgese.

Al termine della preselezione gli autori saranno informati telefonicamente o via e-mail.

Le opere e i nomi degli autori selezionati verranno inoltre pubblicati sul sito fondazioneborgese.it.

Gli autori, con la richiesta di partecipazione al concorso e l'invio della loro opera, autorizzano la Fondazione G.A. Borgese alla proiezione del filmato per motivi promozionali o di studio, senza fini di lucro, che si possono svolgere in momenti diversi dal Festival. Di conseguenza, i filmati selezionati, così come le opere non selezionate, non saranno restituiti e rimarranno presso l'archivio della Fondazione G. A. Borgese che ne potrà disporre liberamente.

Non saranno accettati filmati consegnati la sera della proiezione. I premi in denaro saranno corrisposti prima possibile.

INFO:

fondazioneborgese.it

fondazioneborgese@libero.it

Addetto stampa:

luigipiga@lp-press.com

tel. 348 0420650